Progr.Num. 922/2014

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 23 **del mese di** giugno

dell' anno 2014 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Gazzolo Paola	Assessore
3) Lusenti Carlo	Assessore
4) Marzocchi Teresa	Assessore
5) Melucci Maurizio	Assessore
6) Mezzetti Massimo	Assessore
7) Rabboni Tiberio	Assessore
8) Vecchi Luciano	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Rabboni Tiberio

Oggetto: PATTO DI STABILITÀ TERRITORIALE. CRITERI PER LA DISTRIBUZIONE SPAZI FINANZIARI A FAVORE DEI COMUNI COLPITI DAL SISMA PER SPESE FINANZIATE DA EROGAZIONI LIBERALI.

Cod.documento GPG/2014/977

Num. Reg. Proposta: GPG/2014/977

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la legge regionale 23 dicembre 2010, n. 12 "Patto di stabilità territoriale della Regione Emilia-Romagna";

Considerato che a seguito degli eventi sismici, del 20 e del 29 maggio 2012, che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, così come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, ha disposto una serie di interventi urgenti nonché alcune deroghe al patto di stabilità interno, a favore degli enti locali colpiti dal sisma;

Viste:

- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014);
- la Circolare n. 6 del 18 febbraio 2014 del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Considerato che l'articolo 11, comma 1, lettera a), n. 5-bis) del decreto legge 174, modificando l'articolo 7 del decreto legge 74, ha disposto l'esclusione dal patto di stabilità interno anche per l'anno 2014, delle spese sostenute dai comuni di cui all'articolo 1, comma 1 del DL 74, finanziate con risorse proprie, provenienti da erogazioni liberali e donazioni da parte dei cittadini privati ed imprese, per un importo massimo di 10 milioni di euro, di cui 9 milioni a favore degli enti locali della Regione Emilia-Romagna e che tale esclusione è prevista con riferimento alle annualità 2013 e 2014;

Preso atto che, secondo quanto disposto dall'articolo di legge sopra richiamato, le regioni comunicano al Ministero dell'Economia e delle Finanze e ai comuni interessati, entro il 30 giugno di ciascun anno, l'ammontare delle spese da escludere dal patto di stabilità interno;

Ritenuto che, ai fini dell'applicazione delle disposizioni normative richiamate, risulta necessario definire i criteri per la ripartizione a favore dei comuni di cui all'articolo 1, comma 1 del DL 74, della quota assegnata alla Regione Emilia-Romagna, relativamente alle spese da escludere dal patto di stabilità interno per l'anno 2014;

Valutato di confermare, in considerazione dei positivi risultati conseguiti nel 2013, i criteri già definiti ed applicati lo scorso anno per il riparto della quota di 9 milioni di euro, così come condivisi dal Comitato istituzionale e di indirizzo per la ricostruzione, composto dai Sindaci dei comuni colpiti dagli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012;

Ritenuto pertanto di applicare, ai fini della ripartizione della quota di 9 milioni di euro, il criterio di riparto degli spazi finanziari in modo direttamente proporzionale al differenziale positivo tra le risorse incassate a titolo di erogazioni liberali e donazioni da parte di cittadini privati ed imprese, nel biennio 2012-2013 ed i relativi pagamenti effettuati, nel corso del medesimo biennio, rispetto alla sommatoria dei differenziali comunicati, dai comuni interessati, alla Regione;

Qualora, la sommatoria di tali differenziali, risultasse inferiore ai 9 milioni di euro, la quota residuale verrà ripartita tra i comuni colpiti dal sisma in rapporto all'obiettivo iniziale di patto di stabilità 2014, nell'ottica di un tendenziale azzeramento degli obiettivi di patto;

Preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione tecnica interistituzionale per l'applicazione del Patto di stabilità territoriale nella seduta del 29 maggio 2014;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e successive modifiche e integrazioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta della Vicepresidente. Assessore Finanze,Europa. Cooperazione con il sistema delle autonomie. Valorizzazione della montagna. Regolazione dei

servizi pubblici locali. Semplificazione e trasparenza. Politiche per la sicurezza;

A voti unanimi e segreti

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate

1) di confermare, in considerazione dei positivi risultati conseguiti nel 2013, i criteri già definiti ed applicati lo scorso anno per il riparto della quota di 9 milioni di euro, così come condivisi dal Comitato istituzionale e di indirizzo per la ricostruzione, composto dai Sindaci dei comuni colpiti dagli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012;

2) di applicare, anche per il 2014, ai fini della distribuzione dei 9 milioni di euro in deroga agli obiettivi di patto di stabilità interno, di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, così come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il criterio di riparto degli spazi finanziari in modo direttamente proporzionale al differenziale positivo tra le risorse riscosse a titolo di erogazioni liberali e donazioni da parte di cittadini privati ed imprese, nel biennio 2012-2013, ed i relativi pagamenti effettuati nel corso del medesimo biennio, dai comuni di cui all'articolo 1, comma 1 del decreto legge n. 74 del 2012;

3) di stabilire che, qualora la sommatoria dei differenziali di cui al punto 1) del presente provvedimento, comunicate dai comuni interessati alla Regione risultasse inferiore ai 9 milioni di euro, la quota residuale verrà ripartita in base all'obiettivo di patto di stabilità 2014, con la finalità di un tendenziale azzeramento degli obiettivi stessi;

4) di trasmettere il presente provvedimento alla Commissione Bilancio Affari generali ed istituzionali dell'Assemblea Legislativa e, entro 10 giorni dalla data di adozione, al Consiglio delle Autonomie Locali della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del comma 2, dell'articolo 14 della legge regionale n. 12 del 2010;

5) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Onelio Pignatti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2014/977

data 12/06/2014

IN FEDE

Onelio Pignatti

omissis

L'assessore Segretario: Rabboni Tiberio

Il Responsabile del Servizio

Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'